

## **RIEPILOGO SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Definire la strategia relativa alla filiera del dato geospaziale, dall'informazione alla conoscenza identificando i modelli di analisi e di business più adatti e garantendo la conformità con i requisiti di Privacy e il rispetto dei diritti di Proprietà Intellettuale

### **CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Predisposizione della strategia di abilitazione della conoscenza: **4 casi**

**Dimensione 2** - Attuazione della strategia di abilitazione della conoscenza: **5 casi**

### **RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 2** - Capitalizzare il patrimonio informativo prodotto tramite la condivisione e la valorizzazione della conoscenza geospaziale, ottimizzando il processo di produzione

### **CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Ottimizzazione del processo di produzione della conoscenza: **2 casi**

**Dimensione 2** - Condivisione della conoscenza: **4 casi**

### **RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Definire la strategia relativa alla filiera del dato geospaziale, dall'informazione alla conoscenza identificando i modelli di analisi e di business più adatti e garantendo la conformità con i requisiti di Privacy e il rispetto dei diritti di Proprietà Intellettuale

**1 - PREDISPOSIZIONE DELLA STRATEGIA DI ABILITAZIONE DELLA CONOSCENZA**

Grado di complessità 2

**1.2 ANALISI DEL CONTESTO**

Analizzare le caratteristiche del contesto metodologico, tecnologico ed operativo, in relazione alla capacità di produzione ed utilizzo della conoscenza geospaziale.

**1.2 RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE**

Rilevare esigenze ed aspettative degli utenti rispetto alla conoscenza geospaziale (producibile) attraverso interviste, questionari, focus group, ecc.

Grado di complessità 1

**1.1 ABILITAZIONE DEL NETWORK DEGLI UTENTI**

Rendere operativo il network di tutti i soggetti (interni ed esterni) che beneficiano delle conoscenze prodotte con le informazioni geospaziali e gli strumenti di analisi disponibili.

**1.1 ATTIVAZIONE DELLA FILIERA DEL DATO**

Individuare e rendere fruibile la tipologia di dati, geospaziali e non, e gli strumenti da utilizzare.

**2 - ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI ABILITAZIONE DELLA CONOSCENZA**

Grado di complessità 2

**2.2 APPLICAZIONE DEI MODELLI**

Applicare i modelli di analisi (es. GIS avanzati, tecniche di Machine Learning e AI geospaziale, ecc.) e di business (geo)intelligence per l'interpretazione ed estrazione di conoscenza, in funzione del contesto di riferimento e degli obiettivi strategici.

**2.2 ASSICURAZIONE DELLA COMPLIANCE NORMATIVA**

## ADA.14.02.08 - GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA GEOSPAZIALE

Applicare i dettami normativi vigenti relativi agli standard tecnici e alla proprietà intellettuale (licenze, copyright, ecc.) e più in generale all'accesso e riutilizzo della filiera del dato predisposta.

### 2.2 SICUREZZA E PRIVACY

Integrare nel processo di attuazione della strategia gli aspetti di Cybersecurity & Data Protection.

Grado di complessità 1

### 2.1 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI ABILITANTI

Individuare gli obiettivi di produzione della conoscenza fruendo della filiera del dato predisposta, tenendo conto del contesto di riferimento e delle esigenze da soddisfare.

### 2.1 DEFINIZIONE DELLA GOVERNANCE

Definire i processi e le responsabilità per abilitare alla fruizione della conoscenza.

**SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1**

**RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Lista degli stakeholder della filiera del dato geospaziale
- Principali normative e standard sulla privacy e la protezione dei dati
- Principali normative e standard sulla proprietà intellettuale (licenze, copyright, ecc)
- Principali caratteristiche del contesto metodologico, tecnologico ed operativo di riferimento
- Piano strategico aziendale

**TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodologie di abilitazione del network degli utenti
- Tecniche di attivazione della filiera del dato geospaziale
- Metodologie e strumenti di analisi di contesto
- Metodi e tecniche di raccolta e analisi dei dati
- Metodologie di project management
- Metodi e tecniche avanzate di analisi di dati geospaziali
- Metodi di business (geo)intelligence

**OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Strategia di abilitazione della conoscenza geospaziale definita
- Strategia di abilitazione della conoscenza geospaziale attuata in conformità ai requisiti di Privacy e sicurezza

**INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

**ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. Le metodologie di abilitazione del network degli utenti
2. Le tecniche di attivazione della filiera del dato geospaziale
3. L'insieme delle metodologie e strumenti di analisi di contesto (tecnologico, operativo, metodologico, ecc.)
4. Principali metodi e tecniche di rilevazione quali/quantitativa (questionari, interviste, focus group, ecc.)
5. Principali metodologie di project management utilizzate in ambito Geo-ICT (es. Agile, Scrum, ecc.)
6. Un metodo di analisi dei dati per l'interpretazione ed estrazione di conoscenza (es. GIS avanzati, tecniche di Machine Learning e AI geospaziale, ecc.)
7. Un metodo di business (geo)intelligence per l'interpretazione ed estrazione di conoscenza (es. Location intelligence, analisi multicriterio, ecc.)

### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

- 1.** Prova prestazionale: a partire da un set dato, definire un piano strategico di abilitazione della conoscenza geospaziale basato sull'analisi dei bisogni informativi degli stakeholder e sull'inquadramento del contesto (tecnologico, organizzativo e metodologico).
- 2.** Colloquio tecnico sulle modalità di attuazione della strategia di abilitazione della conoscenza geospaziale e i principali dettami normativi vigenti relativi alla proprietà intellettuale e alla privacy.

**SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 2** - Capitalizzare il patrimonio informativo prodotto tramite la condivisione e la valorizzazione della conoscenza geospaziale, ottimizzando il processo di produzione

**1 - OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE DELLA CONOSCENZA**

Grado di complessità 1

**1.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO**

Individuare gli elementi di miglioramento applicabili al processo di produzione della conoscenza in funzione del contesto di riferimento e dell'esito delle attività di monitoraggio di tendenze e innovazioni in ambito Geo-ICT.

**1.1 CONTROLLO DELL'INTEROPERABILITÀ TRA I COMPONENTI DELL'ARCHITETTURA**

Controllare l'interoperabilità sintattica, semantica e legale dei componenti dell'architettura dell'infrastruttura della conoscenza geospaziale al fine di assicurare i flussi della piramide della conoscenza.

**2 - CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA**

Grado di complessità 2

**2.2 CONDIVISIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO**

Favorire l'accesso, l'utilizzo e la condivisione del patrimonio informativo geospaziale attraverso strategie di abilitazione, formazione e coinvolgimento degli utenti/fruitori.

**2.2 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STAKEHOLDER**

Implementare azioni di comunicazione e promozione volte a favorire lo sviluppo di processi partecipativi che consentono a individui e gruppi di interagire e di partecipare a processi decisionali spaziali sociali, anche grazie alla produzione ed utilizzo di geo-media (per es. mappe, virtual globes, GIS e Geoweb).

Grado di complessità 1

**2.1 RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ GEOSPAZIALE (CAPACITY STRENGTHENING)**

Promuovere la realizzazione di azioni (es. percorsi formativi, training on the job, comunità di pratica, ecc.) volte al rafforzamento della consapevolezza spaziale di utenti e stakeholder in funzione degli

## ADA.14.02.08 - GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA GEOSPAZIALE

obiettivi abilitanti.

### 2.1 VALORIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA GEOSPAZIALE

Promuovere l'uso dell'infrastruttura geospaziale all'interno dei processi di business dell'organizzazione e favorirne l'estensione a nuovi ambiti applicativi mediante l'adozione di strategie aperte e tecniche interoperabili.

## **SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2**

### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Principali caratteristiche del contesto metodologico, tecnologico ed operativo di riferimento
- Principali trend e fattori di innovazione tecnologica in ambito Geo-ICT
- Caratteristiche del processo di produzione della conoscenza geospaziale nel contesto di riferimento

### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di analisi del processo di produzione della conoscenza geospaziale
- Metodologie e tecniche di controllo dell'interoperabilità dei componenti dell'architettura dell'infrastruttura della conoscenza geospaziale
- Metodologie e tecniche di valorizzazione dell'Infrastruttura Geospaziale
- Metodi e tecniche di user engagement e capacity strengthening
- Tecniche di produzione ed utilizzo di geo-media (es. mappe, virtual globes, GIS e Geoweb)

### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Processo di produzione della conoscenza geospaziale ottimizzato
- Conoscenza geospaziale condivisa e valorizzata all'interno e all'esterno dell'organizzazione

### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

#### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. Principali metodi e tecniche di analisi del processo di produzione della conoscenza geospaziale
2. L'insieme delle metodologie e tecniche di controllo dell'interoperabilità dei componenti dell'architettura dell'infrastruttura della conoscenza geospaziale
3. L'insieme delle metodologie e tecniche di valorizzazione dell'Infrastruttura Geospaziale
4. I metodi e le tecniche di user engagement e capacity strengthening più utilizzati in ambito geospaziale
5. L'insieme delle tecniche di produzione ed utilizzo di geo-media (es. mappe, virtual globes, GIS e Geoweb)

#### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: a partire da un set dato, individuare gli elementi di miglioramento applicabili al processo di produzione della conoscenza geospaziale e controllare l'interoperabilità sintattica, semantica e legale dei suoi componenti.

## ADA.14.02.08 - GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA GEOSPAZIALE

2. Colloquio tecnico sulle strategie e le azioni implementabili per favorire la condivisione e la valorizzazione della conoscenza geospaziale prodotta.

### FONTI

UNINFO, Norma UNI 11621-5: 2022 - Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 5: Profili di ruolo professionale relativi all'informazione geografica

S. Farruggia, M. Sebillo. Smart Cities and new professional opportunities: the Geographic Information Manager. In: Proceedings of the 19th AGILE conference on Geographic Information Science, 14 - 17 June 2016, Helsinki, Finland

F. Ananasso, S. Farruggia, R. Provedel, M. Sebillo. Responsible Research and Open Innovation in Geospatial Applications: some good practices for smart communities. Submitted to: International Conference on Responsible Research and Innovation in Science, Innovation and Society September 25-26, 2017, Rome, Italy; in book: Governance and Sustainability of Responsible Research and Innovation Processes: Cases and Experiences, Springer, January 2018, DOI: 10.1007/978-3-319-73105-6\_7

L. Berardi, G. Ciasullo, S. Farruggia, A. Rotundo, M. Sebillo, "Informazione geografica, verso la norma UNI di definizione dei profili professionali", atti della 21a Conferenza Nazionale Asita, 21-23 Novembre 2017, Salerno Italia.

F. Ananasso, S. Farruggia, M. Sebillo, "Informazione geografica: quali profili professionali?" comunicazione scientifica in TechEconomy 15/12/2017.

S. Farruggia, D. Pepe, La valorizzazione e il riconoscimento delle professioni dell'Informazione Geospaziale, 2025; disponibili al seguente link:

<https://resources.esriitalia.it/component/eventiesri/calendario/978/progettare-le-smart-communities-nuove-soluzioni-per-il-benessere-del-cittadino-e-della-comunita>